

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

Misure finalizzate al contenimento della spesa (art. 2 Commi 594-599 della Legge 244/2007 - Legge Finanziaria 2008)

Misure per il contenimento delle spese informatiche e telefoniche nel triennio 2018-2020

1 Piano di razionalizzazione delle spese informatiche

Attraverso l'applicazione del "Disciplinare interno per la gestione e l'utilizzo di apparati e servizi informatici", approvato con Delibera di Giunta n. 133/2015 che, tra le altre cose, definisce le policy da seguire per gestire gli interventi di manutenzione, le sostituzioni e gli acquisti di nuovi apparati da parte del Servizio Informatica, grazie inoltre allo strumento di controllo e gestione delle postazioni informatiche, che consente di monitorare in tempo reale lo stato degli apparati e di effettuare una loro manutenzione preventiva, adottato nel corso del 2013, la spesa informatica si conferma sempre più controllabile e programmabile.

Nel 2012 era stato effettuato un importante passaggio, ovvero il conferimento di tutto il patrimonio informatico all'Unione da parte dei 9 Comuni. Questo significa che la razionalizzazione può essere applicata sul patrimonio complessivo, dislocato nelle varie sedi dell'Unione e di tutti i Comuni a seconda delle esigenze funzionali ed operative. In particolare, i Comuni hanno trasferito all'Unione tutte le postazioni (PC, portatili, monitor e relative licenze software) e le periferiche (stampanti, plotter e scanner).

Nel medesimo Disciplinare viene stabilito che il formato interno di interscambio documentale è quello ISO-ODF. Questo comporterà una capillare adozione degli strumenti Open Source di automazione d'ufficio, nella fattispecie il prodotto Libre Office, e una razionalizzazione delle installazioni dei prodotti proprietari Microsoft Office 2016, che andranno a sostituire, secondo necessità, le attuali versioni 2003, ormai obsolete e soggette a potenziali rischi di sicurezza.

1.1 Dotazione attuale

La razionalizzazione viene quindi impostata unitariamente sul patrimonio complessivo la cui gestione è in capo all'Unione. La dotazione attuale è quella conteggiata a valle della cessione dei beni informatici

all'Unione, include anche PC in comodato d'uso forniti dalla Provincia, e diversi PC precedentemente presenti nell'inventario beni mobili dei Comuni.

Tale elenco consiste esattamente in:

N. 687 Personal Computer da tavolo

N. 69 Notebook

N. 95 Server (tra fisici e virtuali)

N. 411 Stampanti

N. 31 Scanner

1.1.1 Classificazioni delle postazioni di lavoro (PC fissi e portatili)

A fronte della riorganizzazione in atto, che ha portato molti dipendenti a spostarsi settimanalmente sul territorio in diverse sedi, è stato incentivato l'uso di PC portatili, che ha consentito di ottimizzare l'utilizzo delle postazioni di lavoro.

Pertanto le classificazioni seguenti considerano sia i PC fissi che i portatili, incluso eventuali PC non utilizzati ma non ancora rottamati e quelli che sono utilizzati al di fuori delle reti locali dei Comuni.

Le classificazioni di maggior interesse sono quelle per Sistema Operativo, che fornisce un indice di vetustà e di adeguatezza delle attrezzature, e la classificazione per localizzazione geografica, che rappresenta un indice di complessità gestionale.

Classificazione per Sistema Operativo:

Microsoft Windows XP	45
Microsoft Windows 7	25
Microsoft Windows 8	2
Microsoft Windows 10	684
TOTALE	756

Classificazione per localizzazione:

Alfonsine	63
Bagnacavallo	86
Bagnara	22
Conselice	42
Cotignola	42
Fusignano	33
Lugo (include quelli dell'Unione)	383
Massa Lombarda	60
Sant'Agata sul Santerno	22

Locali ASL, fuori rete locale	3
TOTALE	756

1.1.2 Classificazione delle periferiche di stampa ed acquisizione

Le periferiche di acquisizione sono tipicamente collegate in locale ad un PC, mentre per le stampanti si tende a favorire l'utilizzo di stampanti di rete.

Sono comunque presenti un numero cospicuo di stampanti locali rispetto al numero di utenti a causa delle esigenze specifiche degli uffici serviti; molto spesso infatti, le stampanti sono collegate a postazioni cui afferisce direttamente il pubblico e, per motivi di praticità e di privacy, risulta conveniente l'utilizzo di dispositivi locali. Vengono incluse anche le stampanti di etichette, necessariamente in locale.

Delle 410 stampanti complessive, 242 sono collegate in rete e 168 in locale.

1.2 Misure per il contenimento della spesa

Il trasferimento di tutti gli apparati informatici di tutti i Comuni all'Unione consente di ottimizzare la gestione del patrimonio informatico complessivo.

- **Razionalizzazione del sistema di manutenzione e rinnovo degli apparati.** Il contenimento della spesa per il mantenimento ed il rinnovo della dotazione strumentale informatica è assicurato grazie al processo di razionalizzazione del sistema di manutenzione e rinnovo degli apparati; non è quindi possibile limitarsi agli aspetti commerciali, ma si agisce anche sul piano organizzativo all'interno dell'Ente, ad esempio favorendo l'uso delle stampanti di rete.
- **Adozione di postazioni portatili.** Laddove funzionale, si introdurrà l'adozione di postazioni portatili, che consente agli utenti di spostarsi liberamente tra diversi uffici dislocati nelle varie sedi con la garanzia dell'efficacia operativa, senza necessitare di postazioni fisse che verrebbero così sottoutilizzate. Queste misure consentirà una riduzione complessiva delle postazioni di lavoro.
- **Ricorso alle convenzioni Consip o InterCent-ER.** Da un punto di vista commerciale, la più importante misura adottata per il contenimento della spesa è il ricorso alle convenzioni Consip o InterCent-ER per l'acquisto degli apparati, che garantiscono di avvalersi delle migliori condizioni possibili per l'acquisto degli oggetti desiderati, salvo alcune attrezzature con caratteristiche non offerte nell'ambito delle convenzioni.
- **Adozione di sistemi Open Source.** Come peraltro prescritto da diverse indicazioni normative, si pone una particolare attenzione sulla possibilità di adozione di sistemi informatici licenziati in modalità Open Source. Ad esempio è ormai consolidato l'utilizzo di sistemi operativi Linux Server, e sono stati adottate anche alcune soluzioni applicative, come il sistema di consultazione dei risultati elettorali o la piattaforma Joomla per la realizzazione della Intranet.

Il Servizio Informatica ha inoltre intrapreso nel 2011 e 2012 un'azione di sostituzione dei sistemi di office automation Microsoft Office con la suite OpenOffice.org, e di Microsoft Outlook prima con Thunderbird poi con la suite Zimbra in cloud. Tale operazione ha ridotto i costi di mantenimento e di adeguamento delle licenze software in oggetto; inoltre il progetto di migrazione ha costituito un'occasione formativa per tutti i dipendenti che, tramite l'aumento delle proprie capacità operative, potranno rendere più efficiente l'utilizzo degli strumenti informatici per il loro lavoro quotidiano. Nel 2015 è stato avviato il passaggio alla più moderna suite Libre Office in sostituzione di OpenOffice.org, e successivamente è stata adottata la versione distribuita dalla società Collabora (Collabora Office); sono state infine acquistate un numero ottimizzato di licenze di applicativi Microsoft Office 2016 in sostituzione delle attuali installazioni residue di Office 2003, che Microsoft ha cessato di supportare a partire dal 8/4/2014; MS Office 2016 garantisce infatti il pieno supporto dei formati documentali Open Source (ODF), adottati come formati standard interni, e allo stesso tempo può essere utilizzato per particolari esigenze funzionali in cui non è possibile utilizzare strumenti Open Source.

- **Digitalizzazione.** L'Unione ha intrapreso un percorso di digitalizzazione dei documenti cartacei che porterà ad una serie di benefici materiali, funzionali ed organizzativi, come la riduzione della carta, la completa automazione di tutti gli atti dell'Unione e dei Comuni aderenti, la digitalizzazione del front office di alcuni servizi per cittadini ed imprese, e delle convocazioni degli organi amministrativi.
- **Razionalizzazione delle periferiche di stampa.** L'Unione ha avallato l'ipotesi di una razionalizzazione complessiva delle periferiche di stampa, costituita dalla totale dismissione delle periferiche di proprietà (ad esclusione delle periferiche di uso particolare, come le etichettatrici e le stampanti per particolari moduli) ed il ricorso a periferiche a noleggio in numero ottimizzato. In questo modo si ottiene una drastica riduzione degli oneri di manutenzione e di acquisto e gestione dei consumabili; ci si potrà inoltre avvalere di periferiche di qualità che saranno l'occasione di una razionalizzazione della loro distribuzione.

Dal 2017 è attivo presso l'Unione il software PaperCut MF, che consente di gestire e monitorare l'uso delle periferiche di stampa; il piano di razionalizzazione prevede un suo uso estensivo per tutte le periferiche presenti.

Il Piano troverà attuazione nel 2018 e si protrarrà per 5 anni solari più eventuale proroga, con il completo assorbimento di tutti i contratti di noleggio in essere.

Sulla base della dotazione in uso rilevata, delle indicazioni riportate nel disciplinare citato, e dei progetti in corso, l'andamento delle attrezzature può essere stimato nel triennio secondo lo schema seguente:

	2018		2019		2020	
	Dismissioni	Acquisizioni	Dismissioni	Acquisizioni	Dismissioni	Acquisizioni
Postazioni	100	80	100	85	100	90
Periferiche	283	137	40	40	62	62

2 Piano di razionalizzazione delle spese telefoniche

Analogamente a quanto detto sulle postazioni informatiche, il contenimento della spesa è comunque da intendersi come processo di razionalizzazione del processo di manutenzione e rinnovo degli apparati, e non è quindi possibile limitarsi agli aspetti commerciali, ma occorre agire anche sul piano organizzativo all'interno dell'Ente.

Nell'ottica della razionalizzazione dell'utilizzo degli apparati di telefonia mobile, e del conseguente contenimento della spesa, si è adottato un apposito disciplinare dell'Unione, approvato con Delibera di Giunta dell'Unione n.156 del 25/9/2014.

Per gli interventi adottati per la telefonia fissa si rimanda alla relazione del Comune di Lugo omologa alla presente; l'Unione ha comunque alcune linee intestate legate alla Protezione Civile, per cui ha effettuato la migrazione alla nuova convenzione IntecentER "Servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili".

Anche per quanto riguarda la telefonia mobile, va precisato che l'Unione ha effettuato la migrazione nella succitata convenzione e che in essa sono confluiti tutti gli abbonamenti precedentemente presenti, convertendoli in SIM ricaricabili.

2.1 Dotazione attuale

2.2 Telefonia fissa

L'Unione si avvale degli apparati centrali del Comune di Lugo, mentre detiene la proprietà di gran parte degli apparati utente.

I servizi dell'Unione si avvalgono prevalentemente di apparati digitali VOIP (Voice Over IP), ovvero che utilizzano i collegamenti dati. Il VOIP è una tecnologia che rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione Internet o un'altra rete dedicata che utilizza il protocollo IP, anziché passare attraverso la rete telefonica tradizionale (PSTN), e consente di sfruttare i collegamenti a larga banda tra le sedi Comunali su cui veicolare il traffico voce, limitando così il ricorso a ulteriori linee di telefonia fissa.

Anche alla luce del consolidamento dei centralini su un unico apparato centrale a Lugo, sfruttando anche l'accensione di nuovi collegamenti in Fibra Ottica tra gran parte delle sedi pubbliche nei diversi Comuni (MAN cittadine) effettuata nel corso del 2014, gli apparati analogici verranno progressivamente sostituiti da apparati digitali, in quanto quasi tutte le sedi utilizzeranno collegamenti VOIP.

2.2.1 Telefonia mobile

L'attivazione del contratto di telefonia mobile è avvenuta nel marzo 2014, utilizzando la convenzione Intercent "Servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili".

Le modalità di attivazione del servizio ed i criteri di assegnazione di SIM, apparecchi telefonici e apparati per la trasmissione dati sono contemplate nell'apposito disciplinare.

L'assegnazione delle schede per la telefonia cellulare (SIM) viene effettuata di norma ai soli dirigenti e titolari di posizione organizzativa totalmente dipendenti dall'Unione, dei quali si evidenzia la necessità di assicurare, per esigenze di servizio, una pronta e costante reperibilità: nei compiti dirigenziali (oltre che degli incaricati di posizione organizzativa) rientra l'assunzione di decisioni che richiedono tempi rapidi e modalità flessibili, indipendentemente dalla presenza fisica del dirigente.

Ad oggi sono state assegnate 54 SIM voce e 85 SIM dati. Il progressivo accentramento dei servizi comunali ha comportato un aumento delle dotazioni a carico dell'Unione, di norma con una corrispondente riduzione da parte dei Comuni.

Per inciso, sono stati acquisiti, nel 2014, 50 dispositivi mobili e relative SIM dati per l'attivazione del servizio di rilevazione automatica delle presenze scolastiche al fine di automatizzare l'invio degli ordini dei pasti alle mense, ed è attivo dal 2012 un servizio di messaggistica SMS disponibile nella citata convenzione IntercentER.

Nel 2017 si è verificata l'assegnazione di dispositivi mobili con relativa SIM ad alcune figure per esigenze di natura funzionale a seguito di processi riorganizzativi che ha coinvolto alcuni Uffici in corso d'anno.

2.3 Misure per il contenimento della spesa

Le dotazioni tecnologiche sopra individuate sono congrue rispetto alle attività istituzionali svolte. In particolare, l'assegnazione di SIM di telefonia mobile è limitata alle sole attività che ne richiedono l'uso secondo quanto previsto dal disciplinare per l'uso della telefonia approvato approvato con Delibera di Giunta dell'Unione n.156 del 25/9/2014.

Nel triennio sarà mantenuta la dotazione in essere, fermo restando l'ulteriore fabbisogno legato alla eventuale attivazione di nuovi servizi in capo all'Unione (a fronte di tale fabbisogno, sarà pianificata la riduzione corrispondente delle attrezzature dei singoli Comuni) o alla introduzione di servizi tecnologici che mirano ad incrementare l'efficienza organizzativa dell'Unione (che verranno giustificati puntualmente con specifici atti).

I Sistemi Informativi sovrintendono al rispetto di tale indirizzo secondo le modalità previste all'art. 8 del disciplinare sulla telefonia ("Liquidazione delle fatture, controlli e gestione contrattuale"), compresa la verifica – anche a campione - circa il corretto utilizzo delle utenze ai sensi dell'art. 2 comma 595 L.

24.12.2007 n. 244. In questo modo viene monitorato l'andamento dei consumi, al fine di garantire il rispetto del plafond complessivo prestabilito.

Per il dettaglio dei costi della telefonia fissa si rimanda alla relazione del Comune di Lugo.

Si prevede comunque nel 2018 una ulteriore riduzione delle spese di telefonia fissa dovuta alla riduzione dei contratti telefonici negli istituti scolastici, per poi giungere ad una progressiva stabilizzazione nel tempo.

2018	2019	2020
-5 %	0 %	0%

Non si prevedono variazioni nel triennio del numero di SIM mobili e dei costi conseguenti.

Per quanto riguarda eventuali progetti di efficientamento che potranno richiedere dotazioni strumentali aggiuntive, il dimensionamento delle acquisizioni necessarie farà parte delle specifiche dei singoli progetti.